



**LICEO ARTISTICO "A. VITTORIA" – TRENTO**  
CODICE MECCANOGRAFICO: TNSD02000X

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>A</sup>B**  
**Indirizzo Architettura e Ambiente**

anno scolastico 2025/2026

approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data 07/05/2026

# INDICE

<b>INDICE</b>	<b>1</b>
<b>Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto</b>	<b>2</b>
Profilo storico del Liceo delle Arti di Trento e Rovereto	2
Presentazione del Liceo artistico “Alessandro Vittoria”	2
Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Artistico	3
<b>Presentazione della classe</b>	<b>5</b>
Composizione del Consiglio di Classe	5
Continuità docenti	5
Composizione, storia della classe, risultati raggiunti, curriculum scolastico degli studenti	5
Indicazioni sull’inclusione - Studenti con Bisogni Educativi Speciali	7
<b>Percorso formativo</b>	<b>8</b>
Quadro orario	8
Programmazione del Consiglio di classe	9
CLIL: attività e modalità di insegnamento	9
Alternanza Scuola Lavoro: attività nel triennio	9
Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio	10
Attività di ampliamento dell’offerta formativa	11
<b>Indicazioni sulla valutazione</b>	<b>12</b>
Criteri di valutazione di fine anno	12
Criteri di attribuzione del credito scolastico	15
<b>Simulazioni prove d’esame</b>	<b>15</b>
<b>Allegati</b>	

# 1. Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto

## 1.1 Profilo storico del Liceo delle Arti di Trento e Rovereto

Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto nasce, con la denominazione di Istituto di Istruzione delle Arti, nell'anno scolastico 2010/11 (riforma Gelmini), a seguito della Delibera della Giunta Provinciale n. 298 del 23 febbraio 2010, con la quale l'Istituto d'arte "A. Vittoria" di Trento, l'Istituto d'Arte "F. Depero" di Rovereto e il Liceo Musicale e Coreutico "F. A. Bonporti" di Trento sono confluiti in un unico "Polo delle arti". L'aggregazione di tre istituti con storie, esperienze didattiche, percorsi e profili formativi distinti ha consentito di creare una realtà scolastica unica nel panorama regionale per la varietà dell'offerta formativa nell'ambito artistico.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 2130 del 20 dicembre 2019 la denominazione dell'istituto viene modificata in Liceo delle Arti di Trento e Rovereto.

La **mission** del Liceo è quella di promuovere l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche e lo sviluppo delle competenze necessarie per dare espressione alla capacità progettuale e alla creatività.

Il modello educativo proposto dal *Liceo delle Arti* coniuga la formazione liceale con l'acquisizione di specifiche competenze nel campo delle arti, allo scopo di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà.

L'approccio interdisciplinare allo studio delle discipline, nelle loro diverse declinazioni espressive (arte, musica, danza), privilegia modalità di apprendimento che da un lato si ispirano alle esperienze più innovative della tradizione novecentesca e dall'altro rimangono costantemente aggiornate all'evoluzione dei media comunicativi della contemporaneità.

Caratteristica e punto di forza del *Liceo delle Arti* è inoltre la consolidata e fitta rete di rapporti con il territorio, che si concretizza in una serie di collaborazioni di notevole rilevanza con istituzioni, enti e associazioni nonché con la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali. Queste esperienze didattiche hanno frequentemente permesso agli studenti di ottenere importanti riconoscimenti e premi, certificanti l'elevata qualità dei risultati raggiunti.

La completezza dell'esperienza formativa offerta dal Liceo consente agli studenti di proseguire il proprio percorso in qualsiasi ambito universitario, di frequentare corsi specialistici post-diploma o di inserirsi nel mondo del lavoro.

## 1.2 Presentazione del Liceo artistico "Alessandro Vittoria"

Con la riforma scolastica del 1970 veniva istituito il biennio unico sperimentale, che prevedeva, al termine del ciclo quinquennale di studi, l'esame di maturità d'Arte applicata che dava libero accesso ai corsi universitari. All'epoca la scuola presentava tre indirizzi formativi: Arte del Legno, Arte del Metallo e Decorazione Pittorica.

Dal 1989 l'Istituto ha realizzato un'azione di rinnovamento e adeguamento degli insegnamenti alle mutate esigenze educative in rapporto all'utenza del territorio. È stata allora istituita la nuova sezione di Architettura e Arredamento con la successiva soppressione della sezione Arte del Legno; sono state poi attivate le minisperimentazioni della Lingua Inglese e della Matematica con Informatica, pur nella forma dell'opzionalità.

Nel settembre 1993 è stato attivato un progetto sperimentale con gli indirizzi di Design e Pittura & Visual Art e nel 2005 è stata avviata la maxi sperimentazione con l'indirizzo di Virtual Design. I tre corsi adottavano una struttura di tipo liceale che si concludeva con l'esame di maturità d'Arte applicata a indirizzo sperimentale che dava accesso all'università. Infine il corso di Arte del Metallo ha assunto la nuova denominazione di Arte dell'oreficeria.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 è stata definitivamente attuata la delibera della Giunta Provinciale del 2005 e l'Istituto ha formato, insieme al Liceo musicale e coreutico "Bonporti" di Trento e all'Istituto d'Arte "Depero" di Rovereto il nuovo "Istituto delle Arti di Trento e Rovereto", dando quindi avvio alla riforma dell'istruzione artistica con l'istituzione del nuovo Liceo artistico con gli indirizzi di Arti figurative, Architettura e ambiente, Audiovisivo e multimediale, Design (curvature dei metalli e oreficeria, industria, arredamento e legno). L'istituto Vittoria, diventato quindi liceo, non ha tuttavia perso le proprie peculiarità: ad una formazione di tipo liceale nel comparto umanistico-scientifico si affianca una solida preparazione nel campo della progettazione, formando professionisti dell'arte che nel corso del quinquennio maturano una consapevolezza del lavoro creativo in tutte le sue sfaccettature, dall'ideazione alla realizzazione pratica.

Il Liceo artistico Vittoria è quindi in grado di offrire agli studenti un'esperienza di lavoro pratico, completa e aggiornata, nei settori più tradizionali così come in quelli più d'avanguardia, grazie a laboratori curati e mantenuti costantemente aggiornati rispetto alle tecnologie più recenti. La

completezza dell'esperienza formativa offerta dal Liceo Vittoria consente allo studente, al termine dell'Esame di Stato, un ampio ventaglio di possibilità di prosecuzione della propria formazione in qualsiasi ambito universitario, con specializzazioni in specifici campi artistici o tecnici o con l'accesso al mondo del lavoro.

Il Liceo artistico "A. Vittoria" consta di quattro sedi, una sede principale sita in via Zambra 3, una succursale in via Disertori 60, una presso il palazzo Mesa Verde in via Pranzelores 31 e una presso il complesso il Trifoglio in via Trener 8.

### **1.3 Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Artistico**

Il percorso liceale offre allo studente gli strumenti culturali e metodologici per analizzare e comprendere criticamente la realtà; fornisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerentemente con i propri interessi e le proprie capacità.

A tal fine si propone di promuovere e valorizzare tutti gli aspetti della didattica: lo studio delle discipline secondo una prospettiva storica e critica; l'esercizio della lettura, analisi e interpretazione delle diverse tipologie di testo letterario, storico, filosofico, saggistico, artistico; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva e comunicativa corretta ed efficace; l'impiego funzionale e appropriato degli strumenti multimediali, a supporto dello studio, della ricerca, dell'attività progettuale e laboratoriale.

Il Liceo Artistico propone un percorso orientato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri della ricerca, della progettazione e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche. Guida lo studente a sviluppare ed esprimere coerentemente la propria creatività. Fornisce gli strumenti necessari per una conoscenza consapevole del patrimonio artistico e dei problemi inerenti la sua tutela e conservazione.

#### **Risultati di apprendimento**

A conclusione del percorso liceale lo studente dovrà:

##### **Area metodologica**

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori;
- essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

##### **Area logico-argomentativa**

- saper sostenere una propria tesi;
- saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- saper ragionare con rigore logico, per identificare i problemi e individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

##### **Area scientifica e matematica**

- saper comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico;
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

##### **Area linguistica e comunicativa**

padroneggiare la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura nei suoi diversi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendone i significati in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare alle diverse situazioni;
- padroneggiare il lessico specifico delle diverse discipline;
- aver acquisito, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper utilizzare le tecnologie informatiche per studiare, fare ricerca, progettare, comunicare.

**Area storico-umanistica**

- collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica, individuarne gli elementi originali e costitutivi e comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni artistiche, economiche, sociali, politiche e culturali;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea – attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative – e utilizzare gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui studia la lingua.

**Area storico-artistica**

- conoscere la storia della produzione artistica, i significati e i valori delle opere d'arte, collocandole nel contesto storico e culturale di riferimento;
- comprendere l'importanza del patrimonio artistico, culturale e ambientale e conoscere le problematiche relative alla sua tutela, conservazione e restauro.

**Area di indirizzo: Architettura e ambiente**

- conoscere le radici storiche e le linee di sviluppo della storia dell'architettura, con particolare attenzione ai suoi aspetti funzionali, estetici e distributivi, nonché ai principi strutturali e tecnologici di base;
- conoscere le testimonianze più significative dell'architettura regionale, le diversità morfologiche del proprio territorio, i problemi connessi alle sue trasformazioni urbanistiche, nell'ottica del recupero e della valorizzazione dell'esistente architettonico e paesaggistico, applicando metodologie e tecniche eco-sostenibili che prevedano l'impiego di materiali locali;
- conoscere i codici geometrici e i diversi metodi di rappresentazione – tradizionali e digitali – fondamentali per l'elaborazione del progetto, nelle sue diverse fasi, dalle ipotesi iniziali al disegno tecnico esecutivo;
- possedere un *modus operandi* basato sia sulla cultura del progetto – fondata su conoscenze acquisite nel proprio o in un diverso ambito disciplinare – sia su un costante approccio esperienziale;
- conoscere i fondamenti della normativa – architettonica, urbanistica e paesaggistica – che regolano ogni intervento eseguito sul territorio;
- essere consapevole della relazione esistente tra il progetto e il contesto – storico, sociale, ambientale – a cui esso è destinato;
- promuovere il recupero dell'esistente, la valorizzazione del patrimonio ambientale, con una particolare attenzione alle criticità – aree urbane o extraurbane – nell'ottica della rigenerazione delle stesse.

## 2. Presentazione della classe

### 2.1 Composizione del Consiglio di Classe

Lingua e letteratura italiana	prof.ssa	Carmela Averna
Lingua e cultura straniera Inglese	prof.	Fabio Domenico Maugeri
Matematica	prof.ssa	Rosalba Caresani
Fisica	prof.ssa	Rosalba Caresani
Storia	prof.ssa	Verena Bridi
Filosofia	prof.ssa	Verena Bridi
Storia dell'Arte	prof.	Maurizio Mameli
Scienze Motorie e Sportive	prof.ssa	Camilla Trentin
Religione cattolica o Attività alternative	prof.	Michele Tomasi
Discipline progettuali architettura e ambiente	prof.	Michele Anderle
Laboratorio architettura e ambiente	prof.ssa	Cecilia Manara
	prof.ssa	Roberta Urciuoli
Sostegno	prof.ssa	Anna Zanoni
	prof.ssa	Martina Berlanda
	prof.ssa	Rosanna Garreffa
Dirigente Scolastico	prof.ssa	Daniela Simoncelli

### 2.2 Continuità docenti

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Carmela Averna	Carmela Averna	Carmela Averna
Lingua e cultura straniera inglese	Claudia Daprà	Claudia Daprà	Fabio Domenico Maugeri
Chimica dei Materiali	Francesco Liberali	Francesco Liberali	
Matematica	Rosalba Caresani	Rosalba Caresani	Rosalba Caresani
Fisica	Rosalba Caresani	Rosalba Caresani	Rosalba Caresani
Storia	Giulia Gobbo	Verena Bridi	Verena Bridi
Filosofia	Verena Bridi	Verena Bridi	Verena Bridi
Storia dell'arte	Maddalena Bolner	Maddalena Bolner	Maurizio Mameli
Scienze motorie e sportive	Emanuela Fossati	Caterina Benedetta	Camilla Trentin
Religione cattolica e attività alternative	Giulio Mariotti	Giulio Mariotti	Michele Tomasi
Discipline progettuali architettura e ambiente	Michele Anderle	Michele Anderle	Michele Anderle
Laboratorio architettura e ambiente	Cecilia Manara	Cecilia Manara	Cecilia Manara
	Roberta Urciuoli	Roberta Urciuoli	Roberta Urciuoli

### 2.3 Composizione, storia della classe, risultati raggiunti, curriculum scolastico degli studenti

La classe si è costituita nell'ambito dell'indirizzo *Architettura e Ambiente* all'avvio dell'anno scolastico 2023/2024.

Inizialmente è formata da 21 studenti (17 femmine e 4 maschi).

Alla fine di settembre viene a mancare una studentessa e un'altra si ritira alla fine del primo quadrimestre.

Sempre a settembre si aggiunge uno studente, che si ritirerà dopo appena tre settimane optando per un altro indirizzo.

Al termine dell'anno una studentessa non viene ammessa alla classe successiva.

All'avvio dell'anno successivo, 2024/2025, una studentessa decide di frequentare l'anno all'estero, ma si aggiunge alla classe un'altra studentessa ripetente, portando il numero della classe a 19 studenti (15 femmine e 4 maschi).

Prima del termine dell'anno scolastico quest'ultima decide di ritirarsi per importanti problemi di salute e perciò non verrà scrutinata

Il quinto anno, 2025/2026 una studentessa si trasferisce fuori provincia ma si aggiunge alla classe un'altra studentessa ripetente.

La classe risulta perciò composta da n. 18 studenti (14 femmine e 4 maschi).

La composizione della classe ad indirizzo unico ha consentito una certa regolarità nella composizione del Consiglio di Classe. La maggior parte dei docenti sono stati confermati per due o tre anni, mentre solo per la disciplina di Scienze motorie e sportive, l'insegnante è cambiata ogni anno.

La classe ha avuto un percorso didattico regolare, caratterizzato sin dal terzo anno da una buona motivazione e disponibilità alla partecipazione alle attività proposte, mantenendo un comportamento generalmente corretto e responsabile, nel rispetto delle regole e mostrando segnali promettenti in ordine all'interesse e alla curiosità sia per quanto riguarda le discipline umanistico/scientifiche, che quelle proprie dell'indirizzo specifico di Architettura/Ambiente, con la presenza di alcuni studenti particolarmente brillanti.

Tuttavia il gruppo classe appare abbastanza eterogeneo per quanto riguarda i caratteri e il livello di maturità e preparazione di ogni singolo componente.

L'impegno e la partecipazione non sempre costante hanno comunque consentito alla classe di superare qualche fragilità nel profitto nell'area delle discipline teoriche, di crescere e di migliorarsi nel tempo.

Complessivamente la classe ha raggiunto risultati discreti con diversi livelli di conoscenza, competenza e capacità in base alle attitudini e all'impegno dimostrato nello studio delle discipline.

#### *Terzo anno:*

Alla fine di settembre, dopo appena due settimane di scuola e in piena fase di conoscenza reciproca e formazione della classe, una studentessa di origini filippine viene travolta da una motocicletta a fortissima velocità, in un incidente, in cui muore anche il suo investitore.

La personalità, la vitalità e l'esuberanza della compagna deceduta, che in pochi giorni si era fatta conoscere e stimare da tutti, lascia un vuoto incolmabile ed una classe incredula, attonita e incapace di darsi una risposta, nonostante la vicinanza e la sensibilità dimostrata da parte di tutti i docenti.

Benché profondamente provata la classe trova il coraggio di invitare a scuola i genitori e la sorella della compagna deceduta per festeggiare insieme a loro le festività natalizie.

In concomitanza dell'incidente, nel corso del mese di settembre si aggiunge alla classe per qualche settimana uno studente che poi si ritirerà decidendo per un altro indirizzo.

Ugualmente dopo lo scrutinio del primo quadrimestre si ritirerà un'altra studentessa, che deciderà di frequentare un altro istituto scolastico.

La classe ha comunque avuto un percorso didattico regolare, caratterizzato da una buona motivazione e disponibilità alla partecipazione alle attività proposte, mantenendo un comportamento generalmente corretto e responsabile, nel rispetto delle regole e mostrando anche qualche segnale promettente in ordine all'interesse e alla curiosità sia per quanto riguarda le discipline umanistico/scientifiche, che quelle proprie dell'indirizzo specifico di Architettura/Ambiente, con la presenza di alcuni studenti particolarmente brillanti ed altri piuttosto immaturi e poco curiosi.

Nel corso dell'anno è stata effettuata un'uscita didattica a Firenze della durata di tre giorni, durante i quali la classe dimostra un discreto interesse.

#### *Quarto anno:*

Il quarto anno è stato caratterizzato dall'inserimento di una studentessa ripetente, proveniente dallo stesso indirizzo, avvenuto senza alcun problema o difficoltà di relazione fra gli studenti.

Durante tutto l'anno una studentessa ha frequentato una scuola pubblica all'estero, negli Stati Uniti d'America ed è risultata assente durante tutto l'anno scolastico.

Il collegamento e le relazioni della classe con la compagna all'estero sono stati comunque salvaguardati, organizzando regolarmente incontri in videochiamata a cui hanno partecipato tutta la classe e numerosi docenti.

La classe è apparsa subito molto meno partecipativa dell'anno precedente, manifestando ripetuti atteggiamenti di immaturità da parte di alcuni componenti.

Il comportamento rimane comunque generalmente corretto e educato, nel rispetto delle regole senza evidenziare, tranne per pochissimi casi, studenti particolarmente brillanti.

Nel corso dell'anno è stata effettuata un'uscita didattica a Roma della durata di quattro giorni.

Il programma ha cercato di fare tesoro dell'ampia varietà di interessi e suggestioni culturali affrontate nel corso del biennio scolastico, privilegiando la scelta di obiettivi non convenzionali, dalla visita alla

basilica vaticana con la guida di un canonico di san Pietro, all'interno del colosseo, ai fori imperiali, alla domus Aurea.

Il viaggio ha mostrato un buon interesse da parte dei partecipanti ma, proprio per la durata e l'intensità dei rapporti, ha evidenziato il formarsi, nell'ambito della compagine di classe, di piccoli gruppi caratterizzati da affinità caratteriali o interessi specifici.

*Quinto anno:*

Il quinto e ultimo anno è stato caratterizzato dal trasferimento di una studentessa presso un liceo artistico fuori provincia e, analogamente all'anno precedente, dall'inserimento di una studentessa ripetente, proveniente dallo stesso indirizzo.

La classe si mantiene anche quest'anno su livelli culturali discreti, in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, ma senza mostrare mai atteggiamenti di spiccata vivacità e curiosità intellettuale se non in pochissimi casi.

All'inizio dell'anno scolastico la classe partecipa al progetto di educazione ambientale "barca a vela" facendo un'esperienza di navigazione con uno skipper nell'arcipelago toscano. Da tale esperienza il gruppo rientra mostrando grande entusiasmo ma evidenziando ancora di più atteggiamenti di immaturità, di insofferenza verso alcuni compagni e compagne, manifestatisi proprio in relazione alla convivenza ravvicinata di persone incapaci di maturare una "complicità", un senso di appartenenza, in grado di consolidare i rapporti fra le persone.

Una seconda uscita ha riguardato la visita alla 19<sup>a</sup> Mostra Internazionale di Architettura di Venezia durante la quale una parte degli studenti ha manifestato un interesse maggiore.

*Certificazioni linguistiche di Inglese:*

Nella classe sono presenti:

2 studenti con certificazione linguistica di Inglese B1 PET;

3 studenti con certificazione linguistica di Inglese B2 FCE;

1 studente con certificazione linguistica di Inglese C1 CAE

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 una studentessa ha frequentato l'anno all'estero negli U.S.A.

## **2.4 Indicazioni sull'inclusione - Studenti con Bisogni Educativi Speciali**

L'inclusione degli studenti con B.E.S. è garantita nel nostro Liceo nel rispetto delle norme di legge (Legge 104/1992, Legge 170/2010, DM. 5669 del 12.07.2011 D.P.P. 8 maggio 2008) partendo dal presupposto che l'educazione è un diritto di tutti e coincide col bisogno fondamentale di ciascuno di sviluppare e armonizzare la personalità nel rispetto della propria identità.

Pertanto è stato definito un Protocollo di Accoglienza che nasce dall'esigenza di individuare regole e procedure comuni e condivise per promuovere l'accoglienza, l'inclusione e l'accompagnamento degli studenti con bisogni educativi speciali.

L'applicazione del Protocollo consente di attuare in modo operativo le indicazioni contenute nel Decreto del Presidente della Provincia 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (articolo 74 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", nella Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, nel D.M. 5669 del 12 luglio 2011, nella Legge provinciale 14/2011, nelle Linee guida B.E.S. principali del 2012, in quelle nazionali del 2012 e nelle indicazioni operative provinciali del 2013.

Il bisogno di integrazione è condiviso e portato avanti da tutta la comunità scolastica con risorse umane, didattiche e tecnologiche, fortemente impegnate sul fronte della flessibilità.

Il termine "inclusione" viene interpretato nel nostro Istituto così come da definizione e cioè come "sistema di interventi (...) che comporta l'attivazione di specifiche scelte metodologiche e organizzative nonché l'utilizzo di una didattica volta a favorire l'effettiva partecipazione degli studenti stessi, a prescindere dalle condizioni personali e sociali".

In questa classe sono presenti 6 alunni con bisogni educativi speciali di cui 1 certificato ai sensi della Legge 104/92, 4 con Disturbi Specifici di Apprendimento (BES B), 1 non italofono e nessuno/a in situazione di svantaggio (BES C).

Ogni docente ha adottato specifiche strategie, come descritto nel PEI, nei PEP e nei PDP, misure dispensative e strumenti compensativi per appianare le difficoltà.

Per un approfondimento sui singoli casi e per la valutazione delle prove scritte di ogni studente con BES si rimanda alle relazioni di presentazione predisposte a parte.

### 3. Percorso formativo

#### 3.1. Quadro orario

L'articolazione oraria settimanale degli insegnamenti disciplinari è illustrata nella tabella sotto riportata.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	5*	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	3*	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	4*	4*			
Laboratorio di architettura			8*	8*	10*
Discipline progettuali architettura e ambiente			6	6	7*
Ore totali	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>38</b>

\* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana			1		
Matematica				1	
Laboratorio artistico	1	1			
Laboratorio di architettura			2	2	2
Discipline progettuali architettura e ambiente					1
Totale ore	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

### 3.2. Programmazione del Consiglio di classe

Le competenze condivise dal CdC e gli obiettivi specifici trasversali al cui raggiungimento concorrono tutti i docenti sono questi:

1. Sviluppare la capacità critica e di confronto tra ambiti disciplinari diversi;
2. Sollecitare l'autonomia nell'organizzazione dello studio e del processo di apprendimento;
3. Favorire la capacità di autovalutazione del proprio lavoro;
4. Raggiungere una metodologia progettuale che traduca operativamente lo sviluppo per fasi di un'idea rispettando i tempi di consegna indicati;
5. Aumentare la consapevolezza della necessità di un'applicazione puntuale e costante, che dimostri rispetto verso il gruppo classe e le attività proposte.

### 3.3. CLIL: attività e modalità di insegnamento

Al fine di promuovere l'insegnamento in modalità CLIL (*Content Language Integrated Learning*) e offrire agli studenti l'opportunità di apprendere contenuti disciplinari in una lingua straniera, il Liceo Vittoria assicura per ciascun anno scolastico del secondo triennio e del quinto anno lo svolgimento di circa 30 ore di insegnamento di discipline non linguistiche in inglese.

Non tutti i docenti di DNL coinvolti sono in possesso della certificazione linguistica di livello C1 e pertanto in alcuni casi l'attività è stata svolta in Team CLIL composto da un docente di inglese e un docente di disciplina specifica.

Nella classe 5<sup>A</sup>B, l'attività CLIL svolta durante quest'anno risulta così articolata:

Disciplina coinvolta	docenti	n. ore
Filosofia	Bridi + Dallaserra	6
Laboratorio di Architettura e Discipline Progettuali	Manara/Anderle/Urciuoli + Rigotti	10
Lingua e Letteratura Italiana	Averna + Maugeri	5
Scienze motorie e sportive	Trentin (Manzana)	10

### 3.4. Alternanza Scuola Lavoro: attività nel triennio

L'Alternanza Scuola Lavoro (ASL), regolamentata in Provincia Autonoma di Trento dalla Del. n. 2298 del 16/12/2016 G.P. e ss.mm. e integrazioni, si configura per gli studenti come un primo approccio diretto e concreto con il mondo del lavoro e prevede lo svolgimento di almeno 150 ore complessive distribuite nel corso del triennio conclusivo, sia in orario scolastico che extrascolastico.

Le attività previste, coerenti con il percorso formativo, possono essere di tipo diverso: progetti per committenze esterne, workshop, seminari, laboratori, impresa simulata, incontri con esperti e professionisti, visite aziendali, impresa didattica, tirocini curriculari.

In particolare è stato avviato un progetto triennale piuttosto articolato in collaborazione con il liceo classico "Giovanni Prati" in Trento dal titolo: "Dal monastero al Liceo" che ha previsto uno studio dell'antico complesso claustrale della SS. Trinità, partendo dallo studio dei rilievi ottocenteschi eseguiti dall'ing. Giuseppe Dalbosco prima della demolizione del complesso per la costruzione dell'attuale edificio neoclassico del liceo, dal loro ridisegno e adattamento ai fini della realizzazione di un modello ligneo in scala 1:50.

Gli studenti hanno quindi predisposto la digitalizzazione delle piante e dei prospetti integrando quelli non rilevati nell'Ottocento, dimensionando e predisponendo tutte le parti per il taglio Laser delle componenti principali.

Contemporaneamente sono state progettate e impaginate le tavole grafiche e i testi predisposti dagli studenti del liceo Prati, ai fini della predisposizione dei pannelli espositivi per la mostra organizzata presso la sede del Liceo Prati.

Si riporta una sintesi delle attività svolte nel triennio:

**CLASSE TERZA - ANNO SCOLASTICO 2023 – 24**

Esperienze formative/ progetti	Committenza	Referente
DAL MONASTERO AL LICEO	LICEO "GIOVANNI PRATI" - TRENTO	prof. Anderle prof.ssa Manara
Analisi storica e architettonica		prof.ssa Urciuoli
Incontri con esperti / professionisti	Ente	Referente
prof. EMANUELE CURZEL "Il monastero delle Clarisse urbaniste della Santissima Trinità in Trento"	Facoltà di lettere UniTN	prof. Anderle
prof. ANDREA BROCCHERI	Liceo classico "Giovanni Prati", Trento	
Visite Formative	Luogo	Referente
SOPRALLUOGO PRESSO IL LICEO "G. PRATI"	TRENTO- via SS. Trinità	

**CLASSE QUARTA ANNO SCOLASTICO 2024 – 25**

Esperienze formative/ progetti	Committenza	Referente
DAL MONASTERO AL LICEO	LICEO "GIOVANNI PRATI" - TRENTO	prof. Anderle prof.ssa Manara
Rilievo ed elaborazione grafica delle planimetrie ottocentesche, impostazione modello in scala 1:50		prof.ssa Urciuoli
Incontri con esperti / professionisti	Ente	Referente
prof. ANDREA BROCCHERI	Liceo classico "Giovanni Prati", Trento	

**CLASSE QUINTA - ANNO SCOLASTICO 2025 – 26**

Esperienze formative/ progetti	Committenza	Referente
DAL MONASTERO AL LICEO	LICEO "GIOVANNI PRATI" - TRENTO	prof. Anderle prof.ssa Manara
Elaborazione delle tavole di presentazione ai fini della mostra e realizzazione del modello ligneo in scala 1:50		prof.ssa Urciuoli
Incontri con esperti / professionisti	Ente	Referente
Educare alla pace: lo sguardo oltre il conflitto	Liceo delle Arti "A. Vittoria"- Dipartimento di Storia e Filosofia	prof.ssa Ansaloni
TSM: "Soft skills" e "Agenda del lavoro"	TSM	prof. Liberali
Incontro con il Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale (24.03.2026)	Liceo delle Arti "A. Vittoria"	prof.ssa Metaldi
Visite Formative	Luogo	Referente
Allestimento mostra	LICEO "GIOVANNI PRATI" - TRENTO	

### 3.5. Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica e alla Cittadinanza (ECC) a partire dall'a.s 2020-21, sia a livello nazionale<sup>1</sup> che provinciale<sup>2</sup>, le attività ed i progetti di Educazione Civica e alla cittadinanza sono state oggetto di una programmazione dettagliata.

Si riportano di seguito le attività più significative svolte durante il terzo e quarto anno e la programmazione dettagliata relativa al quinto anno.

#### Classe terza

Titolo del modulo	Discipline coinvolte	n. ore
Le trasformazioni del territorio attraverso la cartografia storica: le trasformazioni urbanistiche della città di Trento dalla fondazione al Rinascimento.	Laboratorio Ricerche e Tecniche della Rappresentazione	8
Le trasformazioni del territorio attraverso la cartografia storica: Trento, città di confine fra Medioevo e Rinascimento.	Storia	7
Exploring Trento to enhance students' understanding and preserve natural and cultural heritage	Lingua e letteratura Inglese	6

<sup>1</sup> Legge n. 92 del 20 agosto 2019

<sup>2</sup> Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1233 del 21 agosto 2020

<b>Titolo del modulo</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>n. ore</b>
Testimonianze della Trento rinascimentale: ricerca e mappa illustrativa dei palazzi della Trento rinascimentale	Laboratorio Ricerche e Tecniche della Rappresentazione	8
Testimonianze della Trento rinascimentale: conoscere i caratteri dell'architettura e gli aspetti urbanistici peculiari	Storia dell'Arte	4

### **Classe quarta**

<b>Titolo del modulo</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>n. ore</b>
Building skills for a lifelong Journey of Learning	Lingua e letteratura Inglese	9
Che interessi hai? Semplice o composto? Educazione finanziaria	Matematica	9
Le trasformazioni del territorio attraverso la cartografia. Trento, le trasformazioni del XIX secolo e il PRG	Laboratorio Ricerche e Tecniche della Rappresentazione	8
Il cammino dei diritti nella modernità	Lingua e Letteratura Italiana e Storia	7

### **Classe quinta**

<b>Titolo del modulo</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>n. ore</b>
Elementi di teoria e storia del restauro	Discipline progettuali e Laboratorio Architettura	10
Le barriere architettoniche	Discipline progettuali e Laboratorio Architettura	7
Lo sguardo oltre il conflitto	Storia e Filosofia	11
Tutela, restauro e conservazione dei beni culturali	Storia dell'arte	8

## **3.6 Attività di ampliamento dell'offerta formativa**

### **Progetti di educazione alla salute**

Approccio al primo soccorso (classe quarta)

Progetto di educazione alla salute - incontro con AVIS Trentino (classe quinta)

### **Viaggi e uscite didattiche**

#### Anno scolastico 2023/2024

Firenze (2 giorni)

“Ricerca e lettura del territorio urbano: la Tridentum romana, la città medioevale e la città del Rinascimento”

(uscita sul territorio in giornata);

“Rintraccia la città: Trento fra Medioevo e Rinascimento” (uscita sul territorio, in giornata);

#### Anno scolastico 2024/2025

Roma (4 giorni)

#### Anno scolastico 2025/2026

Educazione ambientale: barca a vela (4 giorni)

Biennale di Venezia (in giornata)

### **Orientamento in uscita**

Incontro online con un rappresentante dello IUAV (Università Iuav di Venezia);

Incontri individuali degli studenti, in base agli interessi personali, sulle proposte offerte dalla referente per l'orientamento in uscita - “Orientare e Orientarsi, per una scelta consapevole”;

Partecipazione di alcuni studenti agli Open Day organizzati dalle varie Facoltà universitarie.

## 4. Indicazioni sulla valutazione

### 4.1 Criteri di valutazione di fine anno

La proposta di voto di fine quadrimestre, per ciascuna disciplina, è il frutto di un'integrazione fra Valutazione sommativa

- Misura il grado di acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari (secondo criteri definiti dai dipartimenti disciplinari)

Valutazione formativa

- Tiene conto soprattutto dei processi di apprendimento, contemplando e valorizzando anche gli sviluppi evolutivi e personali.

Alla luce di questa premessa, il consiglio di classe, nella definizione della valutazione di fine anno, tiene conto

a) della proposta dei singoli docenti, formulata sulla base dei seguenti criteri generali:

- valutazioni raccolte durante l'attività didattica in presenza e a distanza durante il quadrimestre
- raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti (a seguito della revisione dei piani di lavoro dopo la sospensione dell'attività didattica in presenza)
- progressione del percorso fatto rispetto ai livelli di partenza e ai risultati del primo quadrimestre, tenuto conto anche degli eventuali interventi di recupero effettuati
- impegno e applicazione allo studio
- regolarità e cura nello svolgere i compiti assegnati
- attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo, secondo gli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe

b) dell'impegno e dei risultati conseguiti nelle attività di alternanza scuola lavoro, in particolari progetti e uscite e in eventuali attività extra curricolari

c) di particolari situazioni problematiche (problemi di salute, studenti con B.E.S. e/o in situazioni di svantaggio, per i quali si fa riferimento a PEI e PEP, studenti stranieri, per i quali si fa riferimento al PDP...)

Per l'attribuzione dei voti numerici finali si fa inoltre riferimento ai seguenti criteri:

#### VOTO INDICATORI

9/10	<ul style="list-style-type: none"><li>• possiede una conoscenza articolata e approfondita dei contenuti, che sa autonomamente interpretare, li collega in schemi coerenti e li valuta criticamente;</li><li>• padroneggia il linguaggio in tutte le sue articolazioni;</li><li>• è in grado di condurre l'<i>iter</i> progettuale in modo corretto, autonomo e originale, sostenendo e motivando in maniera chiara ed efficace le scelte effettuate sia sul piano teorico sia operativo;</li><li>• sa sfruttare tutte le potenzialità degli strumenti;</li><li>• si applica con costante impegno, manifestando un approfondito interesse.</li></ul>
8	<ul style="list-style-type: none"><li>• possiede una conoscenza articolata dei contenuti, che propone in modo chiaro e dettagliato;</li><li>• riorganizza e rielabora i concetti acquisiti, sa effettuare opportuni collegamenti pluridisciplinari traendone deduzioni motivate;</li><li>• si esprime con fluidità utilizzando un lessico specifico e articolato;</li><li>• impiega in modo originale e creativo le abilità tecnico-grafiche nell'ambito della comunicazione visiva;</li><li>• impiega con competenza e abilità gli strumenti;</li><li>• si applica con costante impegno, manifestando particolare interesse.</li></ul>
7	<ul style="list-style-type: none"><li>• conosce in modo adeguato i contenuti delle discipline e li espone correttamente;</li><li>• rielabora i concetti acquisiti e li sa collegare;</li><li>• si esprime organicamente con un linguaggio generalmente appropriato;</li><li>• è in grado di impiegare coerentemente le proprie conoscenze tecniche e abilità grafiche nell'ambito della comunicazione visiva, effettuando le necessarie interconnessioni pluridisciplinari;</li><li>• utilizza gli strumenti in modo funzionale e appropriato;</li><li>• si applica con impegno, manifestando interesse</li></ul>
6	<ul style="list-style-type: none"><li>• conosce i contenuti fondamentali delle discipline e li espone in modo semplice, ma non sempre rigoroso;</li><li>• coglie i significati essenziali dei concetti appresi;</li><li>• si esprime in maniera sufficientemente lineare e utilizza un lessico essenziale;</li><li>• possiede adeguate abilità tecnico-grafiche;</li></ul>

**VOTO INDICATORI**

- utilizza gli strumenti in modo elementare, ma corretto;
- si applica con sufficiente impegno.

**5**

- conosce in maniera lacunosa e superficiale i contenuti disciplinari;
- non ha piena padronanza dei concetti appresi e li spiega in modo impreciso;
- si esprime con incertezza utilizzando un lessico approssimativo;
- non possiede adeguate abilità tecnico-grafiche;
- applica gli strumenti solo in situazioni semplici;
- si applica con scarso impegno.

**4**

- non conosce i contenuti minimi della disciplina;
- fraintende i concetti fondamentali;
- si esprime in modo disorganico e con un lessico inadeguato;
- non è in grado di utilizzare gli strumenti;
- non dà alcun contributo al dialogo educativo; è privo di impegno.

Per quanto riguarda la valutazione della CAPACITÀ RELAZIONALE, si fa riferimento ai criteri sintetizzati nella seguente griglia:

V o t o	Correttezza e responsabilità del comportamento	Partecipazione alla vita della scuola	
	Rispetto delle persone, dei luoghi, degli oggetti e delle regole stabilite dal Regolamento interno d'Istituto e dal consiglio di Classe	Collaborazione e relazione con docenti e compagni	Partecipazione alle attività scolastiche (di classe e di istituto), impegno e interesse
10	Comportamento sempre corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola, conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi	Ruolo costruttivo e propositivo, anche di supporto ai compagni, all'interno della classe Correttezza costante e maturità nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione attiva, costante ed efficace al dialogo educativo Interesse continuo e motivato per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno costante
9	Comportamento corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola, conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi	Ruolo collaborativo all'interno della classe Correttezza costante nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo Interesse continuo per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno regolare
8	Comportamento generalmente corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola, e conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Giustificazione di assenze e/o ritardi generalmente puntuali	Ruolo positivo all'interno della classe Correttezza nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione positiva ma talvolta settoriale al dialogo educativo Interesse adeguato per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno quasi sempre regolare
7	Comportamento generalmente corretto ma talvolta non adeguato alle circostanze, non sempre rispettoso delle persone, delle regole della scuola o dell'ambiente, talvolta non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (anche con eventuali richiami orali seguiti da un miglioramento del comportamento) Giustificazione non sempre puntuale di assenze e/o ritardi; con alcune assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo non sempre positivo all'interno della classe Relazioni abbastanza corrette con docenti e compagni	Partecipazione talvolta settoriale al dialogo educativo Interesse limitato in alcune discipline e impegno non sempre regolare
6	Comportamento non sempre corretto, spesso non adeguato alle circostanze, non del tutto rispettoso delle persone e delle regole della scuola o dell'ambiente, poco conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (anche con eventuali richiami scritti/orali seguiti da un miglioramento del comportamento) Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo generalmente passivo e/o talvolta di disturbo all'interno della classe Relazioni non sempre corrette con docenti e compagni	Partecipazione al dialogo educativo non costante, dispersiva e a volte passiva Interesse limitato nella maggior parte delle discipline e impegno saltuario
5	Comportamento scorretto e non adeguato alle circostanze, non rispettoso delle persone, delle regole della scuola o dell'ambiente, comunque non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (con richiami scritti a cui non ha fatto seguito un sostanziale miglioramento o seguiti da provvedimenti disciplinari) Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo spesso di disturbo all'interno della classe, tale alle volte da non permettere l'attività didattica Scarsa correttezza nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione discontinua e passiva al dialogo educativo Interesse e impegno non adeguati nella maggior parte delle discipline
4	Comportamento caratterizzato da grave e reiterata mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole stabilite dal Regolamento scolastico, nonché della convivenza civile. Provvedimenti disciplinari con allontanamento dal contesto scolastico Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Grave disturbo del regolare svolgimento delle attività didattiche Gravi scorrettezze, atteggiamenti e comportamenti non compatibili con il contesto scolastico	Partecipazione assolutamente discontinua e passiva Interesse e impegno assolutamente inadeguati

## 4.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Nell'assegnazione del credito scolastico il Consiglio di Classe considera, oltre alla media M dei voti, anche:

- la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività didattica alternativa
- la valutazione dell'insegnamento di Lingua latina (Liceo "Bonporti")
- le attività di ampliamento dell'offerta formativa, di orientamento e potenziamento delle competenze trasversali (realizzate in ambito scolastico o extrascolastico) debitamente documentate.

In ogni caso il riconoscimento delle suddette attività non può comportare il cambiamento della banda di oscillazione della media M dei voti.

La validità delle attività e l'attribuzione del punteggio relativo sono stabilite dal Consiglio di Classe.

Sono riconosciute come "*attività di ampliamento dell'offerta formativa, di orientamento e di potenziamento delle competenze trasversali*":

- le esperienze, svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in uno dei seguenti settori:
  - culturale
  - artistico
  - ricreativo
  - lavorativo
  - ambientale
  - del volontariato e della solidarietà
  - sportivo
- le attività organizzate dall'istituto che abbiano visto il coinvolgimento di studenti in orario extrascolastico (corsi di approfondimento, corsi per le certificazioni linguistiche, attività di orientamento...)

Perché le attività siano valide devono essere:

- coerenti con i contenuti tematici del corso di studi
- continuative e non episodiche
- chiaramente autocertificate, indicando l'inizio dell'attività e il periodo di svolgimento della stessa.

Le attività valutabili sono quelle realizzate nell'a.s. 2025-2026, tra lo scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (giugno 2025) e lo scrutinio finale dell'anno scolastico corrente (giugno 2026).

## 5. Simulazioni prove d'esame

Il Consiglio di classe ha previsto simulazioni sia delle prove scritte che del colloquio.

- Simulazione prima prova: 11 maggio 2026 (per il testo si rimanda ai documenti allegati)
- Simulazione seconda prova: 14 aprile 2026 (per il testo si rimanda ai documenti allegati)
- Simulazione colloquio.

Durante la simulazione ai ragazzi è stato chiesto di pensare ad una presentazione creativa, legata al racconto di una loro esperienza umana, scolastica, relazionale, partendo da un oggetto, da una forma, da un'immagine, da un file di presentazione o un video in cui si sentano rappresentati, coerentemente a quanto previsto dal Decreto ministeriale n. 13 del 29.01.2026, che all'art. 2, comma 2 prevede che il colloquio abbia inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, suggerendo che questa riflessione parta proprio da un'esperienza personale relativa alle aspettative iniziali dello studente rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmati, al grado di maturità raggiunto, al rapporto con i compagni e con i docenti in un cammino di crescita in merito al quale lo studente potrà riflettere ed esporre criticamente con maturità e coerenza.

La simulazione, svolta alla presenza del mentor prof. Boris Pizzini, si è articolata in due momenti

- Lunedì, 18 maggio 2026, ore 14.10-17.30  
alla presenza dei quattro docenti delle materie d'esame (italiano, filosofia, discipline progettuali, fisica) e di altri docenti del CdC interessati.
- Lunedì, 25 maggio 2026, ore 14.10-16.10  
restituzione della simulazione da parte del mentor

In preparazione della simulazione della prova orale in data martedì 31 marzo, ore 12.20 - 13.10, è stato anticipato un breve incontro con la classe e con il mentor prof. Boris Pizzini per chiarire con esempi, quali possano essere i temi e le opportunità che potrebbero affrontare per esporre la propria esperienza personale.

Gli studenti della classe sono abituati ad elaborare i propri progetti utilizzando i PC ed il software AutoCad 2D e 3D, Photoshop.